



D.Lgs. 81/08
Sicurezza



SICUREZZA A.I.B.

SCENARI DI RISCHIO NELL'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Valerio Minarelli
CPGEV Bologna
mtr n. 17

IN EMILIA-ROMAGNA PER ESSERE CONSIDERATO IDONEO AD INTERVENIRE SUGLI INCENDI BOSCHIVI È OBBLIGATORIO:

CI VUOLE
UN GRAN
FISICO

- 1. AVERE IDONEITÀ FISICA SPECIFICA ALLA MANSIONE E SOTTOPORSI A VISITE MEDICHE PERIODICHE E MIRATE PER VERIFICARE LA PERMANENZA DEI REQUISITI;
- 2. DISPORRE ED UTILIZZARE GLI IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI);
- 3. PARTECIPARE AGLI SPECIFICI CORSI DI ADDESTRAMENTO.

QUESTI REQUISITI SONO ESSENZIALI ED IN ASSENZA ANCHE DI UNO SOLO DI QUESTI L'OPERATORE NON PUÒ ENTRARE A FAR PARTE DI UNA SQUADRA AIB.

DI SEGUITO VENGONO RIPORTATI I DANNI CHE L'OPERATORE AIB PUÒ SUBIRE NEL CORSO DELL'ATTIVITÀ, ALCUNI SONO SPECIFICI E DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE A CALORE E A FUMO, ALTRI SONO DOVUTI ALL'ATTIVITÀ FORESTALE IN GENERE.

- **USTIONI**
- **COLPO DI SOLE**
- **IPERtermia**
- **DISIDRATAZIONE**
- **DANNI DA FUMO**
- **DANNI DA AMBIENTE**
- **DANNI DA VEICOLI**
- **DANNI DA MEZZI E ATTREZZATURE**
- **DANNI CAUSATI DA ANIMALI E INSETTI**
- **DANNI CAUSATI DALLE LINEE ELETTRICHE**
- **DANNI CAUSATI DA “RISCHI DIVERSI”**

USTIONI

LE SITUAZIONI CHE ESPONGONO MAGGIORMENTE L'OPERATORE ALLA POSSIBILITÀ DI ESSERE INVESTITO DALLA FIAMMA O DI RIMANERE BLOCCATO SENZA POSSIBILI VIE DI FUGA SONO:

- PRESENZA DI **VENTO FORTE** O INCOSTANTE
- PRESENZA DI FORTE **PENDENZA** CON LA POSSIBILITÀ DI UN “**EFFETTO CAMINO**” CHE CONSISTE IN UNA IMPROVVISA ACCELERAZIONE DELLA **VELOCITÀ DEL FUOCO** CON VEGETAZIONE FITTA E FORTEMENTE INFIAMMABILE
- CONTATTO CON MATERIALE O **PARTICELLE INCANDESCENTI**

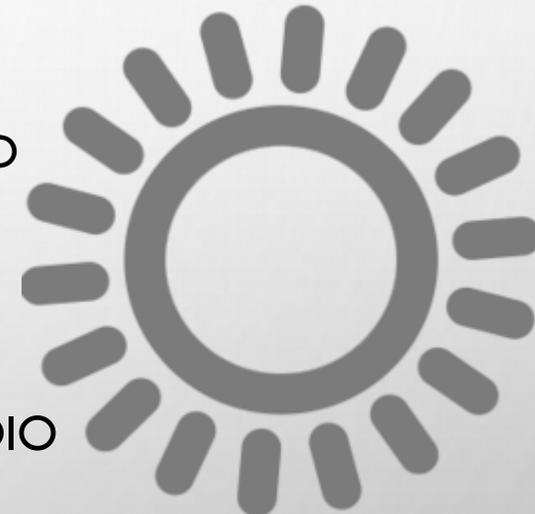


COLPO DI SOLE

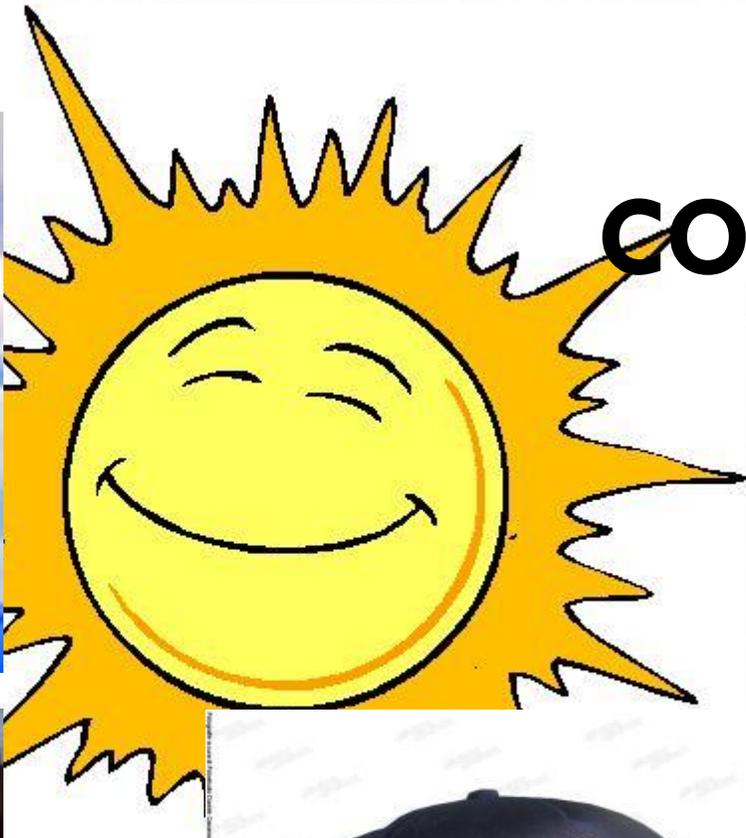
L'ESPOSIZIONE ECCESSIVA AI RAGGI SOLARI, IN SPECIAL MODO **AL CAPO**, DI UN OPERATORE AIB **NON OPPORTUNAMENTE PROTETTO** PUÒ CAUSARE I SEGUENTI DISTURBI DI DIVERSA NATURA ED ENTITÀ:

- PROFONDO MALESSERE A VOLTE ACCOMPAGNATO DA **NAUSEA**, **VERTIGINI** ED INTORPIDIMENTO MENTALE
- **PELLE E SUDATA** CON POSSIBILE COMPARSA DI **FEBBRE**
- **OCCHI ARROSSATI**, **LACRIMAZIONE** ABBONDANTE, LA LUCE PROVOCA FASTIDIO
- **ERITEMA DIFFUSO** SULLE PARTI ESPOSTE AL SOLE CON FORMAZIONE DI **BOLLE** ANCHE PRURIGINOSE

LA GRAVITÀ DEL DANNO È IN RELAZIONE A QUANTO È STATO IL TEMPO DI ESPOSIZIONE E QUALE È LA ZONA COLPITA.



COLPO DI SOLE



IPERtermia O «COLPO DI CALORE»

- SI DEFINISCE IPERtermia (O COLPO DI CALORE) **UN FORTE AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA** DOVUTA IN ESTATE ALL'ALTA **TEMPERATURA DELL'ARIA, ALL'ALTA UMIDITÀ E A UNA PROLUNGATA ESPOSIZIONE AL SOLE**. A QUESTI FATTORI AMBIENTALI SI AGGIUNGE, NEL CASO DELL'ATTIVITÀ AIB, IL **CALORE PRODOTTO DAL CORPO UMANO A SEGUITO DELL'INTENSA ATTIVITÀ SVOLTA** PER SPENGERE E BONIFICARE UN INCENDIO BOSCHIVO. PER QUESTE RAGIONI È IMPORTANTE CHE I **DPI MESSI A DISPOSIZIONE** DELL'OPERATORE PER PROTEGGERE IL CORPO DALL'INGRESSO DI CALORE NELLO STESSO TEMPO **FAVORISCANO LA DISPERSIONE DEL CALORE** PRODOTTO INTERNAMENTE DAL CORPO UMANO. I PRIMI SINTOMI DA IPERtermia SONO LA COMPARSA DI **MAL DI TESTA, CON VERTIGINI O SPOSSATEZZA** E, IN CASO DI SFORZI FISICI PROLUNGATI, DI **CRAMPI MUSCOLARI**. SUCCESSIVAMENTE SI POSSONO PRESENTARE **NAUSEA E VOMITO**.

IPERTERMIA

HYPERTHERMIA
37,0 °C – 41,0 °C
HYPERTHERMIA



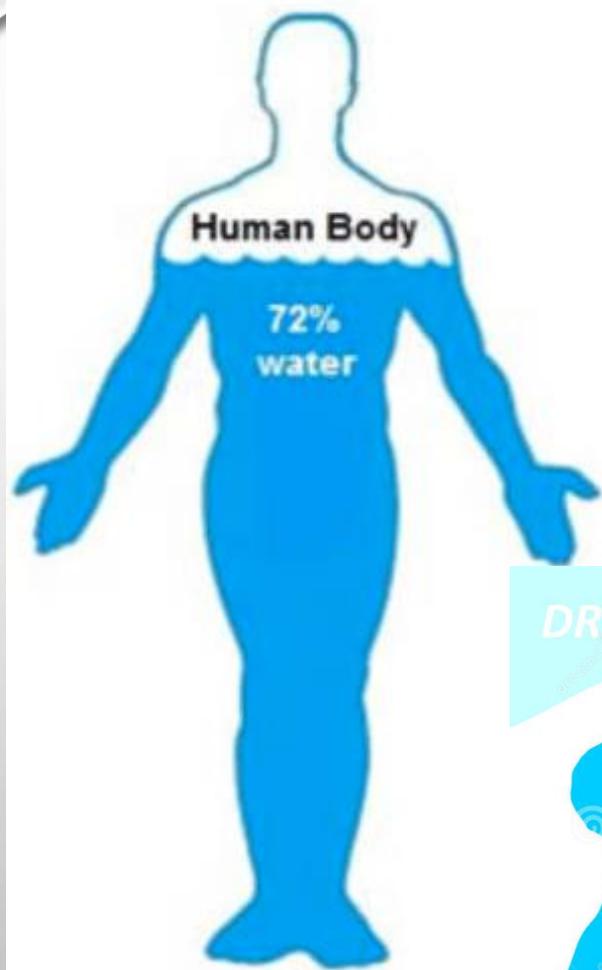
326283
jirdas Gelazius | Dreamstime.com



DISIDRATAZIONE

- LA **DISIDRATAZIONE** È UNO STATO PATOLOGICO CHE SI INSTAURA QUANDO LA QUANTITÀ DI ACQUA ASSUNTA DA UN OPERATORE AIB È MINORE DELL'ACQUA PERSA A CAUSA DI UNA ELEVATA **SUDORAZIONE**.
- I SINTOMI PRINCIPALI SONO LA **SETE, DEBOLEZZA, VERTIGINI, PALPITAZIONE**.
- PER QUESTA RAGIONE È NECESSARIO CHE GLI OPERATORI AIB **ABBIANO A DISPOSIZIONE BEVANDE E LIQUIDI CON INTEGRATORI SALINI**, DA ASSUMERE DI FREQUENTE E ABBIANO NELL'EQUIPAGGIAMENTO INDIVIDUALE UNA BORRACCIA DA UTILIZZARE PER QUESTO SCOPO.

DISIDRATAZIONE



DANNI DA FUMO

- **IL FUMO CHE SI SVILUPPA** DURANTE GLI INCENDI BOSCHIVI CONTIENE PARTICELLE DI DIVERSE DIMENSIONI, **VAPORE ACQUEO** E **GAS** INCLUSI **MONOSSIDO DI CARBONIO, BISSIDO DI CARBONIO E OSSIDO DI AZOTO.** **LE PARTICELLE PIÙ GRANDI**, VISIBILI AD OCCHI NUDO (DETRITI E CENERE) SONO QUELLE CHE CONTRIBUISCONO A CREARE LA “**FOSCHIA**” E PER LA LORO DIMENSIONE NON POSSONO ESSERE INSPIRATE PROFONDAMENTE MA POSSONO PROVOCARE **IRRITAZIONI AL NASO, ALLA GOLA E AI POLMONI, PRURITO AGLI OCCHI.** **LE PARTICELLE PIÙ PICCOLE**, CON I **GAS**, POSSONO ESSERE **INSPIRATE IN PROFONDITÀ** CON CONSEGUENZE DANNOSE.

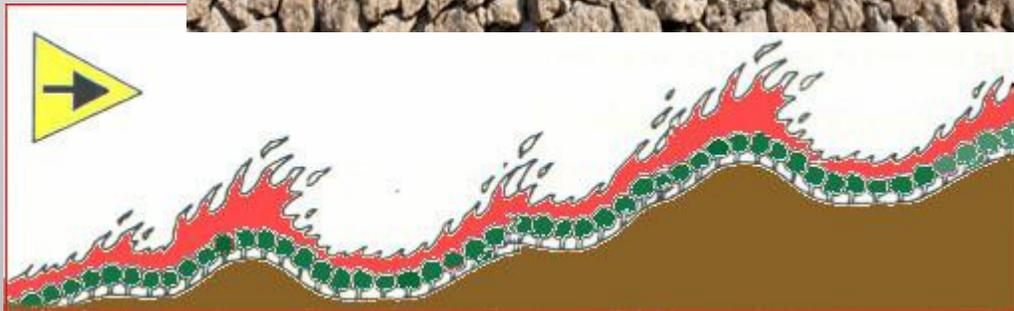
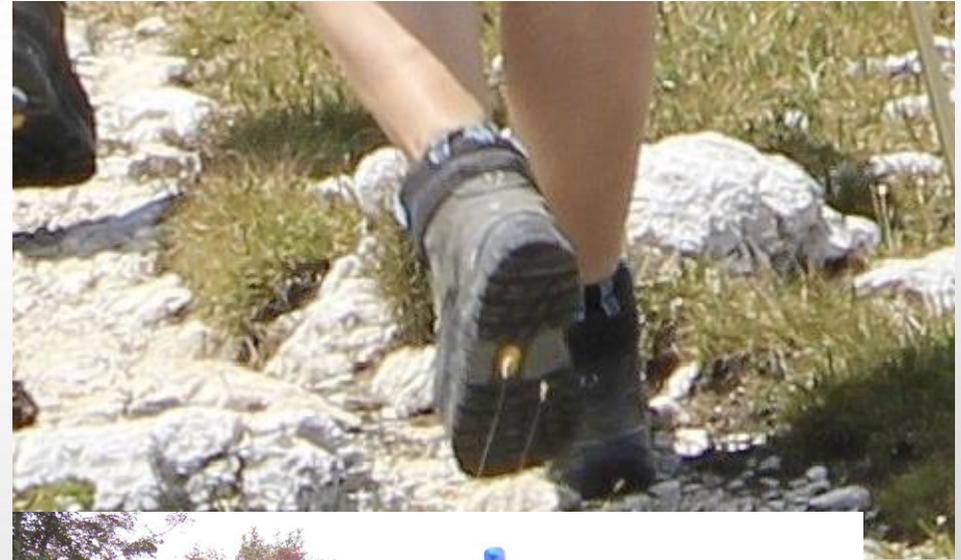
DANNI DA FUMO



DANNI DA AMBIENTE

- GLI AMBIENTI DOVE L'OPERATORE AIB SI MUOVE SONO CARATTERIZZATI SPESSO **DA TERRENI ACCIDENTATI**, SCIVOLOSI, CON ELEVATE PENDENZE, CHE RENDONO MOLTO DIFFICILI GLI SPOSTAMENTI A PIEDI E **POSSONO DETERMINARE CADUTE** CON CONSEGUENTI **DISTORSIONI, FRATTURE E CONTUSIONI, NONCHÉ FERITE E TAGLI**. FARE ATTENZIONE IN PARTICOLARE AL **TERRENO BAGNATO** DOPO I LANCI DI ACQUA DA PARTE DI MEZZI AEREI: SOPRATTUTTO **LE ROCCE ED I TRONCHI POSSONO DIVENTARE ESTREMAMENTE SCIVOLOSI**. E' PERTANTO SEMPRE INDISPENSABILE FARE MOLTA ATTENZIONE E INDOSSARE GLI IDONEI SCARPONI AIB.

AMBIENTE E TERRENI IMPERVI



DANNI CAUSATI DA AUTOVEICOLI

RICORDIAMO CHE GLI INFORTUNI DOVUTI AD **INCIDENTI STRADALI** DURANTE L'ATTIVITÀ **AIB**:

- SONO TRA GLI **INFORTUNI PIÙ FREQUENTI**
- POSSONO AVERE CONSEGUENZE **ANCHE GRAVI** E MORTALI

I RISCHI COMUNQUE COLLEGATI **ALLA GUIDA DI UN QUALSIASI VEICOLO** AUMENTANO PER LE SEGUENTI RAGIONI:

- GLI **AUTOMEZZI AIB** (CON CARICO ACQUA) SONO PIÙ **INSTABILI**
- IL **CONTESTO OPERATIVO** È AMPIO *(SI VA DALLA GUIDA SU ASFALTO A QUELLA SU STRADE STERRATE E TERRENI "IMPERVI", BAGNATI...)*

AUTOVEICOLI



DANNI CAUSATI DA MACCHINE E ATTREZZI

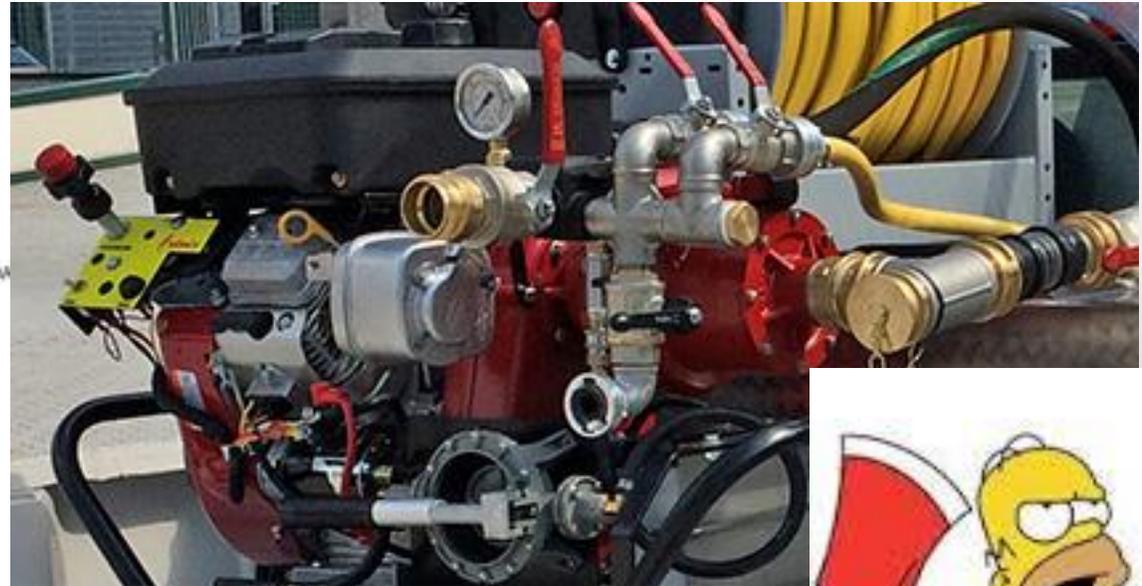
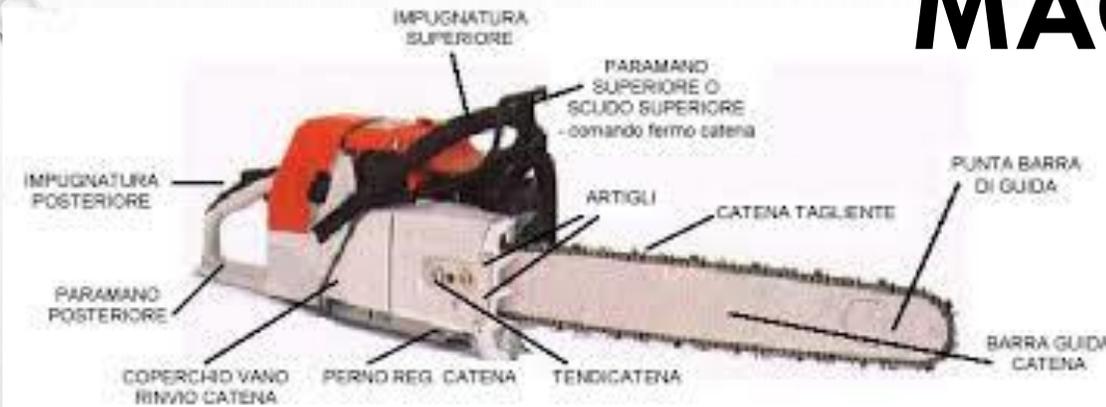
SONO MOLTI I RISCHI COLLEGATI ALL'USO DI **ATTREZZI MANUALI** CON POSSIBILITÀ DI PROCURARSI **FERITE, TAGLI, LACERAZIONI**. **QUANDO SI USANO ATTREZZI MANUALI CON PARTI TAGLIENTI:**

- **INDOSSARE I GUANTI** (DPI) SPECIE SE CI SI MUOVE SU TERRENI ACCIDENTATI E IMPERVI, NON FARLO VELOCEMENTE PER NON PERDERE L'EQUILIBRIO
- MANTENERE LE **DISTANZE DI SICUREZZA** CON I COMPAGNI

QUANDO GLI ATTREZZI NON SONO UTILIZZATI:

- METTERE LA **PROTEZIONE** ALLE LAME
- NON LASCIARLI **MAI SUL TERRENO** E RIPORLI CORRETTAMENTE NELLE PROPRIE CUSTODIE.

MACCHINE ED ATTREZZI



DANNI CAUSATI DA ANIMALI E INSETTI

LA PRESENZA DEL FUOCO PUÒ DETERMINARE **REAZIONI AL PERICOLO DA PARTE DI ANIMALI ED INSETTI** CHE QUINDI IN TALI SITUAZIONI POSSONO DIVENTARE PARTICOLARMENTE **PERICOLOSI**. I **MORSI** O **PUNTURE** DI ANIMALI DEVONO ESSERE TRATTATI DIVERSAMENTE A SECONDA DELLA **PRESENZA DI VELENO** (ES. VIPERE, SCORPIONI) O MENO, IN QUESTO ULTIMO CASO VENGONO CLASSIFICATI COME FERITE.

ANIMALI E INSETTI



DANNI CAUSATI DALLE LINEE ELETTRICHE

DURANTE UN INCENDIO BOSCHIVO È FREQUENTE IMBATTERSI IN **LINEE ELETTRICHE DI BASSA, MEDIA, ALTA O ALTISSIMA TENSIONE**. IN QUESTO CASO È NECESSARIO PORRE LA MASSIMA ATTENZIONE PER EVITARE **POSSIBILI FOLGORAZIONI** ED INCIDENTI CON CONSEGUENZE ANCHE MOLTO GRAVI.

IL DOS AIB PUÒ CHIEDERE TRAMITE LA SOUP, LA DISATTIVAZIONE DELLE **LINEE ELETTRICHE**, MA È COMUNQUE SEMPRE INDISPENSABILE **EVITARE DI LAVORARE ENTRO I 50 METRI DALLA LINEA E NON SPRUZZARE L'ACQUA VERSO LA LINEA O PER TERRA AD UNA DISTANZA INFERIORE AI 50 METRI DALLA LINEA**

LINEE ELETTRICHE



IN PRESENZA DI **MEZZI AEREI** SU UN INCENDIO I VOLONTARI DEVONO SPOSTARSI A **DISTANZE DI SICUREZZA**



E' IMPORTANTE TENERE PRESENTE CHE LA **MASSA D'ACQUA SGANCIATA IN VOLO** PUÒ DETERMINARE GRAVI RISCHI PER GLI OPERATORI PRESENTI A TERRA. INFATTI, LE MASSE D'ACQUA STESSE O INDIRETTAMENTE I GRAVI (SASSI, PEZZI DI TRONCO, ECC.) SPOSTATI DALL'ACQUA IN CADUTA, **POSSONO COLPIRE GLI OPERATORI** CAUSANDO INFORTUNI

DANNI CAUSATI DA “RISCHI DIVERSI”

E' FREQUENTE CHE L'OPERATORE AIB DURANTE UN INCENDIO BOSCHIVO SI TROVI A DOVER AFFRONTARE **SITUAZIONI IMPREVISTE** CHE NECESSITANO SEMPRE DI GRANDE PROFESSIONALITÀ E PREPARAZIONE.

ALL'INTERNO DI CAPANNI, STALLETTI, ECC. MA ANCHE ABBANDONATI SUL TERRENO **SI POSSONO TROVARE BOMBOLE DI GAS O TANICHE DI LIQUIDO INFIAMMABILE** TIPO INSETTICIDA, VERNICI, CHE, OLTRE AD ESPLODERE, POSSONO SPRIGIONARE SOSTANZE ALTAMENTE TOSSICHE O NOCIVE.

RISCHI DIVERSI



Valerio Minarelli – CPGEV Bologna
mtr. GEV n. 17

BUON LAVORO

